

Verbale n. 5 Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere a.a. 2015/2016

Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere

(Seduta del 10 marzo 2016)

Il giorno giovedì 10 marzo 2016, alle ore 15.30, in aula V, a seguito della convocazione del Coordinatore prof.ssa Maria Grazia Porcelli, si riunisce il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell' 11 febbraio 2016
2. Comunicazioni del Coordinatore
3. Nomina Gruppo Riesame
4. Approvazione Offerta Formativa a.a. 2016-2017
5. Attività formative a scelta
6. Varie ed eventuali

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto allegato.

N.B. (P)=presente; (G)= assente giustificato; (A)= assente.

Proff. Ordinari	
BRONZINI Stefano	(G)
CANFORA Davide	(P)
CHELOTTI Marcella	(G)
CORVAGLIA Ennio	(A)
COTRONE Renata	(P)
DIMUNDO Rosa A.	(P)
DISTASO Grazia	(G)
FIorentino Francesco	(G)
IMPERIO Olimpia	(P)
MASELLA Luigi	(A)
MASTROMARCO Giuseppe	(P)

PETROCELLI Corrado	(G)
PONZIO Paolo	(A)
SILVESTRINI Marina	(P)
SPAGNOLETTI Angelantonio	(A)
TODISCO Luigi	(A)
TOTARO Pietro	(P)
VITELLI Francesco	(P)
VOLPICELLA Angela	(G)
Proff. Associati	
ANDREASSI Mario	(P)
AULISA Immacolata	(G)
BONIFACINO Giuseppe	(P)
BUTTI de LIMA Paulo F.	(P)
CAGNAZZI Silvana	(P)
CAMPIONE Ada	(P)
CAROSELLA Maria	(P)
CARRINO Annastella	(P)
CICCARELLI Irma	(G)
COLAFRANCESCO Pasqua	(A)
DELL' AQUILA Giulia	(P)
DILONARDO Paolo	(G)
FELLE Antonio Enrico	(G)
GATTAGRISI Clelia	(A)
GIRARDI Raffaele	(G)
LABRIOLA Isabella	(P)
LAVARRA Caterina	(A)
MASSARO Matteo	(P)
MOLITERNI Pierfranco	(A)
OTRANTO Rosa	(P)

PAPPALARDO Ferdinando	(A)
PASCULLI Domenica	(G)
PINTO Pasquale M.	(P)
PIRRO Maurizio	(G)
PORCELLI Maria G.	(P)
RAVASINI Ines	(G)
SANTELIA Stefania	(P)
SISTO Pietro	(G)
SORIANELLO Patrizia	(G)
TODISCO Elisabetta	(P)
Ricercatori	
BIANCO Rosanna	(P)
BOSCO Carmela L. A.	(P)
CAMPANALE Maria	(P)
CARNEVALE Laura	(P)
CASTELLANETA Stella	(G)
CONSIGLIO Cristina	(P)
CORFIATI Claudia	(P)
DRAGO Angela G.	(G)
DRAGO Anna T.	(G)
DURANTE Lea	(A)
FIORETTI Paolo	(G)
FIORIELLO Custode S.	(G)
INGROSSO Paola	(G)
LEONARDI Andrea	(G)
LORUSSO Silvia	(G)
MINERVINI Francesco	(A)
NIGRO Giovanni	(P)
NUZZO Donatella	(A)
PALMENTOLA Paola	(G)

PEGORARI Daniele M.	(P)
RUTIGLIANO Stefania	(G)
SCHIANO Claudio	(P)
TRIZIO Michele	(A)
TROMBETTA Maristella	(A)
Proff. A Contratto	
ABETE Giovanni	(G)
BOVA Anna Clara	(A)
CANFORA Luciano	(A)
CAVALIERE Fulvio	(G)
DE MARTINO Delio	(A)
FONTANA Federica	(P)
PIACENTE Luigi	(A)
RICCO Roberto	(A)
ROSSI Pasquale	(G)
SANTORO Vito	(A)
SAPONARI Angela B.	(A)
SPERKEN Christine	(G)
VIEL Riccardo	(A)
Rapp. Studenti	
ALBERTO Selene	(P)
ARESTA Riccardo Maria	(P)
BERARDI Roberta	(A)
COPPOLECCHIA Fabiana Pasqua	(A)
CORBISIERO Nicola	(P)
DE FALCO Benedetta Lena	(P)
LENOCI Domenico	(A)
MANCA Martina	(A)

PASCALICCHIO Mariantonietta	(P)
SOFIA Luigi Maria	(P)
SCICCHITANO Silvia	(A)
ZUPO Paolo	(A)

Sono presenti n. 8 proff. ordinari, n. 15 proff. associati, n. 9 ricercatori, n. 1 prof. a contratto, n. 5 rappr. studenti; sono giustificati n. 5 proff. ordinari, n. 10 proff. associati, n. 10 ricercatori, n. 4 proff. a contratto; sono assenti n. 5 proff. ordinari, n. 4 proff. associati, n. 5 ricercatori, n. 8 proff. a contratto, n. 7 rappr. studenti.

Presiede la prof.ssa Maria Grazia Porcelli; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Renata Cotrone.

È inoltre presente la sig.ra Maria Altieri in qualità di responsabile amministrativo dei Corsi di Laurea in Lettere e di collaboratore alla stesura dei processi verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta.

Si procede quindi con l'esame dei vari punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale dell'11 febbraio 2016

Il Coordinatore sottopone al Consiglio il verbale dell'11 febbraio 2016.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che nella riunione della Giunta di Interclasse dell'8 marzo si è deciso di riformulare il calendario didattico e per questo la prof.ssa Ravasini e la studentessa Pascalicchio si sono rese disponibili ad elaborare un nuovo schema. Nella stessa riunione si è anche discusso sull'opportunità di riformulare le sedute di laurea triennale per alleggerire il lavoro e si è pensato di separare i due momenti tra la seduta e la proclamazione.

Il Coordinatore sottoporrà la questione al Delegato alla Didattica prof. Massimo Di Rienzo per ulteriori chiarimenti.

3. Nomina Gruppo Riesame

Il Coordinatore informa che da parte di alcuni colleghi è giunta la disponibilità a far parte del Gruppo del Riesame e legge i nominativi:

L10 LETTERE

Proff. Imperio, Soriano, Rutigliano, Minervini

LM 14 FILOLOGIA MODERNA

Proff. Dilonardo, Carosella, Corfiati

Interviene la prof.ssa Cotrone che fa rilevare la mancanza di rappresentanti dell'italianistica e si autopropone.

LM 65 di SCIENZE DELLO SPETTACOLO

Proff: Porcelli, Ravasini

LM 15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'

Proff: Otranto, Carnevale

Interviene la prof.ssa Cagnazzi e dichiara di essere disponibile a far parte del gruppo.

Il Coordinatore invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 15.55 entra la prof.ssa Labriola.

4. Approvazione Offerta Formativa a.a. 2016-2017

Il Coordinatore legge le modifiche apportate all'Offerta Formativa 2016-2017, rivenienti dalle segnalazioni di alcuni settori della docenza:

Corso di Laurea triennale in Lettere L-10

- *Curriculum* Cultura letteraria dell'antichità:

Tra gli insegnamenti a scelta riguardanti gli ambiti disciplinari di greco e latino, relativi al II e III anno, si inserisce l'insegnamento di **Didattica del latino**.

- *Curriculum* Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea:

Non sono pervenute modifiche.

- *Curriculum* Cultura teatrale:

- In alternativa alla Letteratura teatrale I (I anno) e alla Letteratura teatrale II (II anno) si inserisce l'insegnamento di **Letteratura teatrale europea**;
- L'insegnamento di Antropologia culturale tace.

Il Coordinatore invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea magistrale in Filologia moderna LM-14

- L'insegnamento di Filologia italiana del I anno, prima in alternativa all'insegnamento di Filologia medievale e umanistica, tace.
- L'insegnamento di Letteratura umanistica del II anno, prima in alternativa agli insegnamenti di Filologia e critica dantesca e di Linguistica generale, tace.
- L'insegnamento di Letteratura italiana viene sostituito con l'insegnamento di **Didattica della letteratura italiana**.

Il Prof. **Canfora** chiede la parola ed esprime dubbi e perplessità sulla decisione di sostituire nell'ambito della LM-14 l'insegnamento di 'Letteratura italiana' con l'insegnamento di 'Didattica della letteratura italiana'. A suo parere, in un Corso di Laurea magistrale a indirizzo modernistico, la Letteratura italiana risulta una disciplina fondativa, un «pilastro» dell'intero Corso di Studi e la sua soppressione - senza nulla togliere alla dignità ed efficacia dell'altra disciplina - costituirebbe un *deficit* di completezza nell'offerta formativa. Aggiunge inoltre che si può senz'altro pensare, in un futuro vicinissimo, a una idonea collocazione dell'insegnamento di 'Didattica della letteratura italiana' nell'offerta formativa.

Il Prof. **Vitelli** prende la parola e ringrazia il Prof. Canfora per le sue osservazioni. Dichiaro comunque di non riuscire a contenere il suo stupore nel constatare che, da anni, una disciplina come la 'Didattica della letteratura italiana' non è contemplata nell'offerta formativa della Laurea triennale o della specialistica: tale disciplina riveste un ruolo di centralità nell'intero percorso formativo e, una volta introdotta, costituirebbe un forte e qualificato segnale di innovazione. Del resto, l'ADI (Associazione degli Italianisti), e in particolare l'ADI-Scuola, da tempo si rapporta positivamente all'ambito delle discipline didattiche, per la loro capacità di apportare nuova linfa e sperimentazione nell'impianto dell'insegnamento tradizionale. Non è un caso che dal Settore dell'antichistica sia giunta la proposta – approvata all'unanimità – di introdurre la 'Didattica del latino'. È necessario riqualificare i corsi: che l'ISTAT elenchi fra gli sbocchi occupazionali previsti per la Laurea in Lettere il ruolo di “animatore culturale” rappresenta una effettiva *diminutio* o limitazione relativamente alla consistenza dei vari corsi di studio.

Interviene brevemente il Prof. **Totaro**, e afferma di non essere al corrente di questo tipo di sbocco occupazionale.

Prende di nuovo la parola il Prof. **Canfora** per precisare che, nell'immediato, non costituiscono materia del contendere gli sbocchi professionali previsti dall'ISTAT, consultabili sul sito del Dip.to LeLiA. Ribadisce, quindi, la centralità della 'Letteratura italiana' nella Laurea specialistica, perché garantisce una conoscenza approfondita dei caratteri e della Storia della civiltà letteraria italiana, fondata su un rapporto diretto con i testi, letti e analizzati alla luce di una piena padronanza delle diverse metodologie e degli strumenti della filologia.

Il Coordinatore interviene brevemente e osserva che in fondo non è una «catastrofe» se un neolaureato in Lettere prende in considerazione l'opportunità di diventare 'operatore culturale' (sbocco previsto dall'ISTAT).

Chiede la parola la Prof.ssa **Carosella**, che condivide la posizione espressa dal Prof. Canfora; aggiunge inoltre che l'insegnamento di 'Didattica della letteratura italiana' potrà essere opportunamente inserito, in un immediato futuro, nell'offerta formativa della 'Laurea abilitante', di imminente istituzione. Tale Laurea sarà biennale e sarà in prosecuzione del 3 + 2 (triennio + specialistica). La Professoressa aggiunge che in tempi brevi bisognerà iniziare a pianificare l'offerta formativa di questa nuova Laurea.

Interviene lo studente **Corbisiero** e comunica di voler esprimere una sua personale opinione. Afferma di poter condividere entrambe le ipotesi (presenza della 'Letteratura italiana' e presenza della 'Didattica della letteratura italiana'): in particolare non trova giusto che nel biennio della magistrale manchi la 'Letteratura italiana', che offre il «fondamento teorico»; esprime forte consenso al Prof. Vitelli, sempre disposto a promuovere l'innovazione e a esperire nuove possibilità. Inoltre egli ritiene che, nei fatti, risulta limitativo riproporre lo studio della 'Letteratura italiana' in LM-14, utilizzando «lo stesso format» della triennale. Potrebbe risultare un'idea condivisibile quella di introdurre, per esempio, un terzo esame di 'Letteratura italiana' nella triennale, diversificando poi l'offerta formativa nella magistrale.

Alle ore 16.05 entra lo studente Sofia.

Chiede la parola la Prof.ssa **Cotrone** e dichiara di non essere del tutto in sintonia con alcune asserzioni espresse dallo studente Corbisiero, pur apprezzando alcune risultanze positive presenti nel suo discorso. Egli infatti, se da un lato dichiara – e giustamente – l'irrinunciabilità di una disciplina quale la 'Letteratura italiana' nella Laurea specialistica, dall'altro ne denuncia l'inequivocabile aspetto di reduplicazione rispetto all'assetto didattico del triennio. La Prof.ssa Cotrone - che condivide le argomentazioni dello studente Corbisiero relativamente alla compresenza delle due discipline nella specialistica – segnala che, se l'aspetto di reduplicazione riguarda, *et pour cause*, la denominazione della disciplina, non è minimamente relazionabile alla nozione di *sapere* che ne è oggetto (contenuti, interpretazioni, metodi di indagine, processi di trasmissione e mutazione nel tempo), che è sempre suscettibile di accrescimento e ulteriore approfondimento. In generale (e quindi non in stretto riferimento al discorso di Nicola Corbisiero) si potrebbe affermare che non una indistinta attrattività per il nuovo, ma motivazioni e idee criticamente fondate orientano e governano i processi di innovazione.

Detto questo, la Prof.ssa Cotrone rivolge al Coordinatore e all'intero Consiglio il seguente quesito, esponendone le relative motivazioni: è possibile, anche ai fini di una omogeneità delle procedure di votazione (per i *curricula* del triennio si è votato su blocchi di proposte condivise dai relativi settori della docenza), consentire al settore degli italianisti del LeLiA di formulare, in tempi strettissimi, una proposta unitaria sulla questione sinora dibattuta, dando la possibilità di un ulteriore supplemento di riflessione collettiva sull'argomento? Questo per le seguenti motivazioni:

- a) La problematica (Letteratura italiana vs Didattica della letteratura italiana nella specialistica, o meglio, presenza di entrambe le discipline) è stata ampiamente considerata in una delle tre lunghe e impegnative riunioni tenute dal settore.
- b) Tuttavia, l'imponenza dell'offerta formativa da revisionare (comprendente l'ambito Lettere/Lingue) ha impedito di stilare/formalizzare in termini definitivi le varie proposte di modifica riguardanti l'immediato (a.a. 2016-2017) e la più ampia prospettiva (coorte 2016-2019).
- c) Date le premesse, non è stato possibile indire la riunione conclusiva alla presenza del Direttore Prof. Canfora, ed eventualmente anche del Coordinatore dell'Interclasse Prof.ssa Porcelli, per comunicare/ridiscutere in un più ampio contesto le risultanze del dibattito.

Di qui l'opportunità della richiesta di una breve proroga.

Interviene brevemente il Prof. **Bonifacino** e specifica che, nel corso delle riunioni, effettivamente non è risultata chiaramente definita la tempistica cui andavano riferite le varie proposte di modifica dell'offerta formativa.

Prende la parola la Prof.ssa **Porcelli** e precisa che, purtroppo, i tempi burocratici per la presentazione della SUA sono stringenti e condizionanti e non lasciano margini per eventuali proroghe.

La Prof.ssa **Cotrone** prende atto che, per ragioni di carattere normativo-burocratico, la sua proposta non può essere accolta.

Prende la parola il Prof. **Pegorari** e si chiede come mai la componente di italianistica si riunisce per esaminare e prendere decisioni su tematiche e problemi di non marginale rilevanza senza convocare la totalità dei docenti del settore. Pone dunque il problema della correttezza o meno di questa procedura.

Alle ore 16.40 entra la studentessa De Falco.

Il Prof. **Vitelli**, in risposta all'obiezione sollevata dal Prof. Pegorari, puntualizza che le summenzionate riunioni degli italianisti riguardavano solo la componente di settore afferente al LeLiA. In analoga prospettiva potevano prendere la decisione di riunirsi i colleghi del settore afferenti al Dip.to DISUM. Aggiunge inoltre che continuerà a sottoporre all'attenzione del settore e dell'intero Consiglio di Interclasse ulteriori argomentazioni che militeranno tutte a favore dell'inserimento nell'offerta formativa – triennale o specialistica - di una disciplina rilevante e di carattere altamente formativo quale la 'Didattica della letteratura italiana'.

A questo punto il Coordinatore pone ai voti la proposta avanzata dal Prof. Vitelli: risultano favorevoli i Proff. Vitelli e Dell'Aquila, contrari 36 componenti.

Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo LM-65

Non ci sono modifiche da apportare.

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15)

- L'insegnamento di Filologia ed esegesi neotestamentaria assume la nuova seguente denominazione: **Temi e testi della letteratura cristiana antica.**

Il Coordinatore invita il Consiglio ad esprimersi: il Consiglio approva all'unanimità.

5. Attività formative a scelta

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Francesca Romana Recchia Luciani di attribuzione crediti formativi per gli studenti partecipanti alla rassegna di lezioni e proiezioni organizzata dal dipartimento DISUM e dal Centro Studi Formazione e Ricerca dell'Apulia film Commission intitolata "Cinema Ergo Sum".

Il Consiglio delibera di attribuire 2 cfu ai partecipanti all'intera rassegna con l'obbligo della relazione scritta.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta del dott. Francesco Minervini di attribuzione di 1 cfu agli studenti dei curricula di Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea e di Cultura teatrale e di Scienze dello spettacolo partecipanti ad almeno due incontri del ciclo di lezioni di letture sceniche dal titolo "La luna e lo specchio" che si terranno ad Altamura nella seconda quindicina di marzo.

Il Consiglio approva all'unanimità con l'obbligo della relazione scritta.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la proposta del dott. Daniele Pegorari di ospitare, nell'ambito del suo insegnamento di Sociologia della letteratura, un ciclo di seminari sul tema "Lo scrittore critico" patrocinato dall'Ambasciata di Francia e che prevede il coinvolgimento dei dottorandi della Scuola di dottorato in Scienze filologiche, letterarie, storiche e artistiche e dei docenti dei dipartimenti LeLiA e DISUM. Al termine dei seminari, inoltre, si propone l'organizzazione di una giornata di confronto con studiosi provenienti dalla Francia di cui si farà carico l'Ambasciata francese. In questa circostanza si potrebbero attribuire crediti formativi agli studenti partecipanti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

Il Coordinatore riferisce che non ci sono varie ed eventuali.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Il Segretario
(Prof.ssa Renata Cotrone)

Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Grazia Porcelli)